



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 34 del 16/06/2015

Oggetto: INTERROGAZIONE CONSIGLIERE COMUNALE

L'anno duemilaquindici , addì sedici , del mese di giugno , alle ore 17,30 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Prese
BARILE CARMINE	No	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	Si		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 16 Totale Assenti 1

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere con l'appello per la verifica della presenza del numero legale, e accertata la presenza di n. 15 consiglieri e l'assenza del Sindaco f.f. e del consigliere Salvatore Mazzella dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento posto al primo punto dell'o.d.g.

Si da atto che entra in aula il Vicesindaco

... omissis ...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Più che una interrogazione è segnalare al Sindaco facente funzioni che è venuto meno un po' ad un impegno che aveva preso personalmente con me, cioè io gli avevo segnalato che la risposta che aveva dato alla mia interrogazione sulla posa della fibra ottica a mio avviso, sì, questo qua lo so, ci sta un'altra? Non l'ho avuta ancora, però io quello che voglio dire al Vice Sindaco è che la risposta che era stata data, che praticamente consisteva nell'avermi inoltrata, che consisteva nell'avermi inoltrato una nota dell'ufficio tecnico era abbastanza strana e era anche secondo me pericolosa,

perché si andavano, così, ad affermare cose che erano contrarie agli atti. In particolare, va beh, al di là della cartellonistica che si è visto un solo giorno a Ischia e poi non si è mai più vista, c'è tutto il problema dell'asfalto. Qui partiamo con una autorizzazione che prevedeva di fare l'asfalto alla intera sede stradale, poi non si sa per quale motivo questo asfalto viene ridotto a 1 metro e a 2 metri e 50 con riserva di poterla utilizzare in altre strade. E secondo me non ci sono strade disponibili nel Comune di Ischia per potere utilizzare l'asfalto che questi risparmiano. Ma vedendo quello che hanno realizzato in questi giorni, ma quale metro e quali due metri e 50, questi sì e no hanno fatto 70, 80 centimetri in alcune parti, e in altre parti massimo sono arrivati a due metri ed altre parti non hanno fatto proprio niente, continuano a starci i fossi in mezzo alla strada. E ancora, quello che voglio dire, in questo accordo fatto pensate che prevedono di asfaltare anche corso Vittoria Colonna, che io sappia è pieno di Basoli. È pieno di basoli, e quindi che facciamo? Pensiamo di togliere i basoli per fare... Allora caro Sindaco la sollecitazione che facevamo la volta scorsa, era quella diretta a cercare di fare un po' di chiarezza nell'ambito dei lavori pubblici, perché voglio ricordarti che questi lavori, questa gestione dei lavori pubblici del Comune è stata oggetto di una grave delibera da parte del commissario Anticorruzione che ha detto che qua si fa un frazionamento degli appalti per non fare le gare, e poi abbiamo la nota vicenda penale che è coinvolto Guardasigilli caso per i lavori pubblici. Il nostro obiettivo era quello, speravamo che con l'attuale vice Sindaco potevamo cominciare a fare un po' di luce su quello che avviene sui lavori pubblici, ma visto che poi l'impegno a fare questo incontro non c'è stato, vuol dire che forse si è andato avanti come si è andato avanti fino a adesso e a noi ci costringerai a fare quello che abbiamo fatto fino a adesso, interrogazione e denunce, perché se poi ci venite a dire che volete asfaltare il corso vittoria Colonna quando là ci stanno i basoli, oppure che questi hanno asfaltato 2 metri e 50, quando hanno asfaltato meno di 2 metri, o 1 metro, o 70, 80 centimetri, fatti anche in malo modo, senza avere mai ripristinato la segnaletica orizzontale, anche fatta a loro carico, io non capisco perché dobbiamo avere tutta questa accondiscendenza rispetto a queste ditte esterne che si appaltano dei lavori, vengono abbondantemente pagati per i lavori appaltati, e poi vengono a Ischia e fanno i comodi loro dove vogliono fare e non voglio fare. Segnalo che via Giovan Battista Vico via Acquadotto ancora non è stata asfaltata, nonostante gli impegni che erano stati assunti, caro Sindaco noi sui lavori pubblici mettiamo la massima attenzione. Volevamo collaborare a fare, a rendere un poco più trasparente il settore, se non ci è consentito vuol dire faremo altre cose.

Sindaco BARILE:

è vero che facciamo cose, questa tu sai non è una cosa che abbiamo appaltato noi, questo si trova un po' dappertutto questo danno della fibra ottica sul progetto... No, dico il danno legato all'inserimento del cavo porta comunque un danno alla collettività in questo momento. Però con un beneficio fortunatamente che ci porta nel 2030, logicamente nessuno tiene a che questi per quello che sono pagati poi non facciano, non lascino il ripristino dello stato dei luoghi che abbiano trovato, questo è poco ma sicuro perché glielo obbligheremo.

(il Sindaco Barile dà lettura di risposta ad interrogazione che viene allegata agli atti)

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

volevo dire: quell'incontro che poi è avvenuto in momenti particolari nasceva dalla necessità di obbligare la ditta a ripristinare immediatamente tutto quello che stava dissestando nel paese. Ma soprattutto dal fatto, della Telecom, sì, stiamo parlando della fibra ottica, ma nasceva dal fatto che siccome si pretendeva l'esecuzione secondo l'autorizzazione alla fine ci fu tutta una polemica, dice noi andiamo avanti secondo quella che è la Legge che prevede questo tipo di intervento e della autorizzazione vostra ci importiamo poco perché noi abbiamo qualcosa di diverso e superiore che ci permette di fare questo tipo di intervento. Infatti questo tipo di intervento è previsto con un Decreto ministeriale dell'1 ottobre 2013 che ci hanno sbattuto in faccia e probabilmente fino a quel momento nessuno si era reso conto, o subdolamente si erano presi l'autorizzazione e si stava

andando avanti nella autorizzazione, il quale tra l'altro ad un certo punto prevede la metodologia di scavo con mini trincea e modalità di ripristino. Nella modalità di ripristino dice: "Al fine di consentire un migliore raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale la larghezza di tale fascia di ripristino in ambito urbano è pari tre volte alla larghezza dello scavo e in ambito extra urbano è pari a 5 volte la larghezza dello scavo stesso, e comunque in tutti i casi non inferiore a 50 centimetri". Lo scavo, voi sapete, è di 15 centimetri, lo avete visto, 20 centimetri, quindi 5 volte significa 1 metro. Noi rispetto a questa situazione, siccome non potevamo consentire che si facesse questo tipo di intervento siamo riusciti a spuntare che si andavano a fare i due metri e mezzo di intervento dove era nessuno fare la mezza carreggiata, o fare la carreggiata diciamo e il metro di intervento dove l'asfalto nuovo era inopportuno dissestarlo per andare a fare interventi superiori. E in più, siccome abbiamo sul territorio, tutti i lavori delle fogne in corso, abbiamo chiesto che venisse spostato il ripristino previsto per quelle strade secondo una intesa terzi che si erano fatti nelle zone dove praticamente noi andavamo a indicare e in particolare noi riteniamo che tutta via Acquedotto vada asfaltata per intero, e siccome ci sono circa 1.300 metri di via Cartaromana che non dovrebbero essere fatti noi riteniamo di poterla fare tutta, ed altre strade dove praticamente non era previsto questo ripristino e noi speriamo che si riesca a fare un ripristino pari al quantitativo previsto in quella sede che loro hanno sottoscritto indipendentemente da quello che era la Legge che gli permetteva di fare diversamente per cercare di avere un paese meglio allestito e ripristinato e tra l'altro è prevista anche la segnaletica, che verranno a fare nel momento in cui sono riusciti a fare tutti i ripristini che noi stiamo cercando di sollecitare ogni giorno.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Con la versione di Paolo io non mi ci trovo, per due ordini di motivi, uno perché i lavori dovevano essere conclusi non il 31 marzo del 2015, ma il 31 dicembre del 2014, e non si capisce perché dopo il 31 dicembre del 2014 non è stato adottato nessun tipo di atto, neppure l'escussione della polizza assicurativa che nella autorizzazione viene menzionata, cioè abbiamo aspettato tre mesi, non per farci mettere questo sotto il naso, perché lo conoscevamo, ma anche perché, caro Paolo, non prevede solo quello, quel Decreto ministeriale prevede che se la strada ha avuto interventi negli ultimi dodici mesi tu puoi fare il ripristino solo di 1 metro, se l'ha avuta da più di dodici mesi devi farlo per due metri e 50, e voi attenendoti a questo avete fatto un elenco delle strade dove era previsto 1 metro e 2 metri e 50, e quindi non è vero che veniva fatto 30 centimetri, quel Decreto prevede questo. Ora la domanda mia è questa: ma neanche il metro e neanche i 2 metri e 50 hanno fatto? Neanche... Allora è di dodici mesi è un metro, è un metro, però ti sto dicendo che neanche, ma dove l'hanno realizzato i tratti più stretti non raggiungono un metro, 70, 80 centimetri. I tratti il più largo che c'è non ha i due metri, e non si capisce perché abbiamo aspettato fino al 31 marzo quando era scaduto il 30 dicembre. Ancora, voglio dire, tu mi dici faranno la segnaletica verticale, quando hanno finito... Orizzontale, quando hanno finito i lavori, cioè tra un paio d'anni? Spiegate mi perché a via Morgioni dove hanno fatto il ripristino debbono aspettare per fare la segnaletica orizzontale che finiscono, non lo so, a via Cartaromana, o in altre zone. Quella è una strada così lunga, allora Paolo questi sono problemi della ditta che è abbondantemente pagata, noi non dobbiamo guardare i problemi delle ditte, dobbiamo guardare i problemi dei cittadini, sono stati senza segnaletica, ci dobbiamo preoccupare se la ditta spende di più se porta tutti i giorni una cosa, a me della ditta non me ne frega proprio, questa ha vinto un appalto e l'appalto era regolato da quel Decreto ministeriale. Però possiamo pretendere che si rispetti un appalto, e mi posso preoccupare che la ditta spende di più e spende di meno.

Sindaco BARILE:

Considerato che i lavori non sono solo sul Comune di Ischia, ma sono anche sugli altri Comuni quello che diceva Paolo, che poteva essere logico se fossero tratti brevi, la ditta può chiamare tranquillamente per la segnaletica orizzontale un'altra ditta che si fa la segnaletica, mentre se la fa tutta Via Morgioni a Ischia per quanto riguarda gli handicappati, le strisce blu, poi se le manda a

Barano, se le manda Forio sono fatti loro, io su questo sono perfettamente d'accordo. Si parlava sulla questione Telecom, che ora che stanno facendo il manto di asfalto, là dove lo stanno facendo, manca la segnaletica orizzontale, cosa che ti avevo già segnalato pure io. Diceva Paolo...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma anche in misura inferiore eh.

Sindaco BARILE:

Anche in misura inferiore. Però là dove scassano la segnaletica, non dico immediatamente, ma entro i due giorni, i tre giorni devono farlo, anche perché loro avendo scassato l'intera isola, hai voglia di segnaletica di farla, a Forio, a Barano, perché vedo a Barano che pure manca la segnaletica. Quindi secondo me è una cosa che tutti gli uffici tecnici dovrebbero fare facendola in danno, perché come tu qua hai scritto, perché noi abbiamo minacciato di farlo in danno. Perché sono cose che giustamente non possiamo penalizzare la segnaletica e le cose su questo.

Là dove c'è la segnaletica in via Morgioni, sia strisce blu, che strisce gialle, che strisce bianche, la devono fare perché hanno finito di asfaltarle, tu hai comunicato questo.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Non hanno fatto due metri e mezzo. Non l'hanno fatto, vai a misurare.

Sindaco ovviamente sulla risposta che adesso mi è stata letta io dico la mia insoddisfazione, perché per me è una mancata risposta perché quando io segnalo al Sindaco, al Consigliere Comunale guardate che non stanno facendo due metri e cinquanta di asfalto ma ne stanno facendo due metri, non stanno facendo 1 metro, ma stanno facendo 70, 80 centimetri e ripeto formalmente questa segnalazione specifica e chiedo al Sindaco quali controlli vengono posti in essere, il Sindaco mi risponde... Non mi risponde. Va bene. Prendo atto. I due metri e 50 in nessuna strada sono stati fatti, possiamo andarlo a misurare assieme. Il metro non è in nessuna parte, cioè almeno che non vogliamo considerare il tratto dove... Due metri e cinquanta sì e no sono due metri, via Morgioni sono circa due metri, è un automobile, lo spazio di automobile. Io per questo ho chiesto al Sindaco di andare a vedere.

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

Sindaco approfondi remo questo aspetto.

Sindaco BARILE:

Certo.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Però nella risposta che mi dai Carmine, io ovviamente la risposta mi viene data me la accetto, però mi rendo conto che le cose che io dico gravi, perché sono fatti gravi questi qua, non viene... Perché non glieli facciamo fare? Io questo sto dicendo, però quando il Sindaco mi risponde prendendo la letterina dell'ufficio tecnico e girandomela di pari passo... Io ho chiesto al Sindaco fai verificare.

Assessore IANNOTTA:

Il Sindaco in questo preciso momento ha sollecitato l'ufficio tecnico a verificare.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Vi esprimo la mia insoddisfazione.



Al Consigliere Carmine Bernardo

Oggetto: Riscontro nota protocollo 15038 del 08.06.2015

In uno alla presente si trasmette nota a firma dell'ing. Francesco Fermo prot. 191 UTC del 16.06.2015, in riscontro della Sua interrogazione acquisita al protocollo generale n. 15038 del 08.06.2015.

Cordiali saluti

Ischia 16 giugno 2015

**Il Sindaco f.f.
dr. Carmine Barile**

Carmine Barile

Giovanni Amodio

Da: "Comune di Ischia - Il Segretario Generale" <segretariogenerale.ischia@asmepec.it>
A: "carmine bernardo" <carminebernardo@avvocatinapoli.legalmail.it>
Data invio: lunedì 22 giugno 2015 12.42
Allega: Riscontro nota 15038 consigliere Bernardo.pdf
Oggetto: Riscontro interrogazione
Al Consigliere Carmine Bernardo

in uno alla presente si trasmette nota a firma del Vicesindaco in riscontro alla Sua protocollo 15038, letta nel corso del consiglio comunale del 16 giugno u.s.

il segretario generale
amodio

Area: *Tecnica*

Prot. 191 UTE del 16/06/2015

Al Segretario Generale
Dott. Giovanni Amodio
SEDE

OGGETTO: "Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 43 TUEL e dell'art. 23 Regolamento funzionamento consiglio comunale, del Consigliere Dott. Carmine Bernardo". Nota prot. n. 15038 del 08.06.2015. Riscontro.

Si riscontra la nota indicata in oggetto per riferire quanto segue:

Con Verbale del 31.03.2015, l'autorizzazione del 08.10.2014 prot. n. 24433 è stata modificata ed integrata prevedendo tra l'altro i ripristini delle sedi stradali secondo la tabella allegata che riporta larghezza e lunghezza di asfalto da porre in opera, con la precisazione di non intervenire sulle strade oggetto degli attuali lavori fognari, impiegando i metri quadrati di asfalto non realizzati per altre strade più dissestate indicate dall'Ente; ed infatti sono stati eseguiti ripristini per via A. Sogliuzzo, via Fondo Bosso, via M. Mazzella, via Morgioni, via Delle Ginestre e via Delle Vigne; inoltre sono in programma Via Nuova dei Conti e via Acquedotto.

Si precisa che la scelta delle strade prioritariamente prevede prima l'esecuzione dei lavori per quelle dove la traccia (e non scavo) corre al centro della strada con pericolo maggiore per la viabilità. Mentre nelle strade dove la traccia è prossima ai marciapiedi i ripristini saranno eseguiti successivamente.

Per quanto riguarda la cartellonistica tranne in un caso di via A. Sogliuzzo dove essa era presente perchè interessata parte della carreggiata, si precisa che non trattasi di cantiere edile tale da impedire la circolazione stradale, per cui non c'è l'obbligo di porre la cartellonistica di indicazione dei lavori lungo le strade. D'altra parte il lavoro si svolge in tempi brevi.

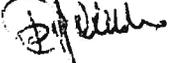
In merito al punto 2) la Telecom, avendo richiesto per le vie brevi un incontro, visto che il Comune stava provvedendo in danno, è stata fissata con nota prot. n. 3341 del 04.02.2015, una riunione prevista per il 06.02.2015, per discutere sulle modalità di esecuzione dei lavori e dei ripristini a perfetta regola d'arte, onde poter riprendere i lavori. A seguito della riunione l'Ente ha predisposto un programma dei lavori di ripristino (tabella allegata), approvato nel verbale del 31.03.2015.

Con riferimento al punto 3) si ribadisce che l'autorizzazione del 08.10.2014 è stata superata da quanto stabilito nel verbale del 31.03.2015.

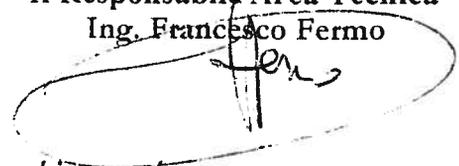
Per i punti 4) e 5) si riferisce che i ripristini sono in corso e che di volta in volta si effettueranno le verifiche e successivamente l'Ente deciderà il programma dei lavori da farsi secondo le priorità sopra indicate. Infine per quanto concerne il punto 6) si precisa che nelle strade dove sarà interessata la segnaletica orizzontale, sarà disposto successivamente il rifacimento della stessa.

Tanto per quanto richiesto.

L'Istruttore Direttivo
Domenico Saurino



Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Francesco Fermo



Stazione di cura, soggiorno turistico, estiva ed invernale
Via Iasolino, 1 | 80077 Ischia (Na) | Tel. +39 0813333111 | Telefax +39 0813333291

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 01 LUG. 2015

Il Responsabile

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO